

THE BLOOD RITES OF THE BOURGEOISE

GIULIA MESSINA & T-SPACE

The Blood Rites of the Bourgeoise è la storia di una cena. Più precisamente è la storia di un tradimento e del tentativo di affrontarlo. Di cosa sono fatti i nostri riti? Cosa accadrebbe se scoprissimo che il serpente è in mezzo a noi? E se il serpente fosse legato alla stessa tavola che ha preparato per i suoi ospiti?

“The Blood Rites of the Bourgeoise” (2023) è l’opera video che unisce la ricerca dell’artista Giulia Messina alla pratica di t-space. Il progetto, presentato per la prima volta il 16 dicembre a Villa Olmo, Como, ritorna con una mostra a Milano il 6 marzo negli spazi di Specific. L’evento è a cura di t-space ed è realizzato in collaborazione con MASSIMO and Specific.

Le grandi nature morte a pennarello prodotte da Giulia Messina partono sempre da una festa, una cena di cui l’artista conserva l’immagine del tavolo imbandito, trasformato, consumato e riempito del tempo passato insieme agli invitati. I temi della nudità, del corpo, del decoro, della sessualità e dell’eccesso - da sempre protagonisti delle cene - si palesano in “The Blood Rites of the Bourgeoise” rivelando una parte solitamente nascosta allo spettatore: ogni cena è a metà tra festa, performance, interpretazione di

un ruolo e condivisione di esperienze.

Il video ricostruisce una scena del crimine: un tavolo imbandito del quale possiamo vedere solo i resti di una cena passata. Una falsa riproduzione della cena originaria, o meglio, un vago tentativo di replicarla. Lente carrellate e riprese del tavolo cercano di dare valore e ricchezza agli oggetti consumati e trovati dopo la cena. Del pasto edenico, della natura e dei corpi liberati, rimane solo una traccia sintetica, come in un racconto, quando il sogno è volato via. Erba finta, luci e oggetti sono disposti accuratamente.

Le immagini del tavolo si alternano a flashback e movimenti sporchi. In un giardino, dei personaggi cenano, chiacchierano e festeggiano, discutono e trovano, nascosto tra loro, il serpente. Sul tavolo, quello ricostruito, il serpente appare e si rivela, legato e impotente.

La produzione del suono è di Jacopo Pagnin, la voce di Giulia Messina, la canzone è ispirata a “Bobby Peru”, un brano del gruppo punk Mary and the Boy. Il testo è stato riscritto dando vita a una confessione: un flusso di coscienza che rivela i sentimenti e i pensieri profondi del serpente.

GIULIA MESSINA

(Milano, 1998) vive e lavora a Bruxelles. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera prima di trasferirsi a Bruxelles e ottenere il suo BA presso l'Académie royale des Beaux-Arts in Pittura.

Il suo lavoro è stato presentato in mostre personali e collettive in gallerie internazionali come Martos Gallery di New York (2023), Nino Mier di Los Angeles (2024), Stems x Volery Gallery di Dubai (2023) e Candid House Project di Londra (2023).

T-SPACE

t-space nasce a Milano nel 2016 dall'idea di Rui Wu e Giulia Spreafico di dare vita ad uno spazio che rendesse l'attività artistica sostenibile. t-space è da sempre un luogo che unisce a filo doppio la produzione artistica all'attività commerciale dello studio fotografico che si occupa di servizi per l'arte contemporanea.

Dal 2016 a oggi, t-space ha curato 26 progetti espositivi principalmente nella sua sede di Milano e da ultimo, nella stagione 2022-2023, all'interno del progetto t-space X MAO, uno spazio dedicato all'arte contemporanea del Museo D'Arte Orientale di Torino.

MASSIMO

Fondato nel 2019 da Stefano Galeotti, Giulia Parolin e Martina Rota, MASSIMO è uno project space che nasce con l'obiettivo di fornire agli artisti un ambiente in cui domanda e discussione siano elementi alla base della ricerca.

SPECIFIC

SPECIFIC è un laboratorio di progettazione e produzione creativa multidisciplinare che ospita all'interno di BiM residenze d'artista, mostre, workshop, talk ed eventi nel segno della contaminazione artistica e culturale.

In collaborazione con MASSIMO & SPECIFIC

THE BLOOD RITES OF THE BOURGEOISE, 2023 *Installazione video in 3 canali, ledwall 2x3 m, 6'40"*

Prodotto da T-SPACE

Direzione RUI WU & GIULIA MESSINA

Fotografia & montaggio RUI WU & GIULIA SPREAFICO

Musica & produzione JACOPO PAGIN

Scritto & interpretato da GIULIA MESSINA

Scenografia GIULIA MESSINA

Progetto grafico FRANCESCO DIPIERRO

THE BLOOD RITES OF THE BOURGEOISE, 2023, GIULIA MESSINA *Pennarelli su carta, 42x29,7 cm*

SERPENTE, 2023, T-SPACE *Stampa analogica, 50x40 cm*

TAVOLO, 2023, T-SPACE *Stampa analogica, 50x40 cm*

18.30–22.30

THE BLOOD RITES OF THE BOURGEOISE *Apertura mostra*

22.45–2.00

THE BLOOD RITES AFTERPARTY *Dj set con LUWEI + GOODBOI*